

# AMICIZIA e POTERE

Contesto storico e  
posizione sociale

- Cicerone
- Petrarca
- Orazio

# CICERONE

## De Amicitia:

- “Est amicitia omnium divinarum humanarumque rerum consentio cum caritate.”
- “In amicitia sicut in (re) publica veritas valet.”
- “Itaque verae amicitiae difficillime reperiuntur in iis qui in honoribus neque publica versantur quod imperium divitiaeque corrumpunt hominem.”

# PETRARCA

Visione cosmopolita delle relazioni umane:

- Relazioni diplomatiche - rapporto di disparità
- Relazioni di vera amicizia
- Relazioni amicali a livello intellettuale

## SENILIUM I-3

[4] Sed quoniam vix est ut fortuna semel feriat et non repetitis ictibus conficiat quem invasit, una nunc quoque vulnus alterum, Socratem meum defles, quem michi, orbe alio genitum, primo statim congressu, frons, ingenium, virtus unanimum fecerant, sic ut nunquam postea vel momento temporis labare illi meis in rebus animum senserim fidem ve lentescere.

# ORAZIO \_ secondo Algarotti

“Che se di coloro che nel mondo ebbero grido tanto ne piace sapere anche le cose più indifferenti, non dovrebbe punto dispiacere il conoscere i sentimenti e i costumi di un uomo qual si fu Orazio, e l’averne un ritratto fedele di quel poeta che forse più d’ogni altro diede nel segno dell’arte sua mescolando l’utile col dolce, che fornito di fine ingegno, di sodo giudizio e di molta dottrina, caro a’ principi ma libero, seppe condire i suoi versi di moralità e di grazia e farne le carte socratiche della poesia.[...]”

Rapporto di amicizia tra Orazio e Mecenate.



HAUD MOLLIA IUSSA



Orazio agisce per il bene dello stato



Algarotti si sente strumento operativo del  
potere (sotto Federico II)

*Lettera I libro 1, Senilium*

*Scrivendo un giorno al mio Socrate mi doleva che l'anno del secol nostro 1348, per la morte di tanti amici, tutte quasi mi avesse rapite le consolazioni della vita: e ben mi ricorda quanti furono allora i miei lamenti e le mie lagrime.*